

REGIONALI: BIONDI, "COMUNE NON E' FERMO, IN 3 MESI CENTOUNDICI DELIBERE"

22 Gennaio 2019



L'AQUILA - "Se nel Partito democratico qualcuno si fosse preso la briga non dico di studiare, ma almeno di aprire il sito internet istituzionale del Comune avrebbe potuto verificare che l'attività amministrativa non è affatto ferma ma, anzi, procede e con importanti risultati facilmente riscontrabili con una semplice consultazione in rete".

Lo afferma il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, replicando alle accuse del capogruppo del Pd Stefano Palumbo.

"A chi parla di stallo della macchina comunale per motivi elettorali rispondo, innanzitutto, con i numeri. Da novembre a oggi la Giunta si è riunita 13 volte, nonostante le festività natalizie, licenziando 111 delibere, e continuerà a farlo sino al 10 febbraio, come, per esempio, accadrà oggi stesso - spiega il primo cittadino - A ridosso delle elezioni amministrative del 2017, nel periodo aprile-giugno, la precedente giunta si riunì in 16 occasioni. Se poi vogliamo prendere in esame un arco temporale esattamente uguale a quello attuale ricordo che da novembre 2012 a febbraio 2013, all'epoca si andò al voto per le elezioni politiche, ci sono state 18 sedute dell'esecutivo comunale".

"Passando, poi, ai contenuti ricordo solo alcuni elementi qualificanti dell'attività svolta nelle ultime settimane. - sottolinea il sindaco - Questa giunta ha approvato provvedimenti per ridare finalmente lustro alla pineta di Roio, abbandonata da anni, ricostruire i cimiteri delle frazioni di Arischia, Assergi, Camarda e del nuovo loculario da 2000 salme in quello del capoluogo, si è finalmente proceduto a definire il nuovo piano di assetto scolastico comunale e fatto in modo che l'Asm risparmiasse 1 milione di euro in cinque anni. Questo solo per parlare di alcune delle cose lasciate in sospeso dal centrosinistra o che avrebbe potuto fare per qualcosa di realmente utile per questa comunità".

"Tra la fine dell'anno e l'inizio del 2019 la giunta ha dato il via libera all'istituzione delle strutture deputate a gestire gli eventi legati al decennale del sisma, gli accordi con il Mibac per lo stanziamento di 1 milione proprio per le attività legate a questa importante ricorrenza e il ristoro dei contributi agli enti culturali afferenti al Fus per complessivi 194mila euro o il Memorandum d'intesa con Agenzia spaziale europea, Università e Regione per lo sviluppo delle tecnologie legate al 5G".

"Se prima di parlare qualche esponente del centrosinistra si fosse informato avrebbe evitato l'ennesima figuraccia, utile per conquistare il mediatico quarto d'ora di celebrità di warholiana memoria", conclude Biondi.